

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

Scienze Motorie

**CLASSE:**

4A

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

Stefano Giudici

**INDICE**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe si presenta piuttosto omogenea, collaborativa e partecipe. Il livello motorio medio è sufficiente e buono in alcuni elementi e comunque mediamente adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno del Centro Sportivo Scolastico.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE2-SE3</b>
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendole variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e	<b>SE11</b>	



<p>l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>		
---	--	--

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>CLASSI TERZE CLASSI QUART E CLASSI QUINTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi, mantenere l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare la propria prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche e ruoli specifici</li> <li>- Trasferire valori culturali e i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo Applicare e rispettare le regole</li> <li>-Accettare le decisioni arbitrali, svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>- Rispettare il proprio corpo</li> <li>- Rispettare le regole che consentono un lavoro sicuro, utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso e piccoli traumi</li> <li>-Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>-Scegliere consapevolmente e in sicurezza l'attrezzatura necessaria per l'attività motoria</li> <li>-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport: veicolo per valorizzare le diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra, arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso e il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li> <li>-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>-Le caratteristiche delle attrezzature per praticare l'attività sportiva</li> <li>-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)   VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

**Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari e/o tramite DDI.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Eventuali attività integrative potranno essere attivate nel momento in cui rientrerà l'emergenza covid-19 e i protocolli lo consentiranno.

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita)	1°-2°



### 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Vedi UDA dipartimento

### 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione facoltativa a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi. Le attività potranno essere attivate nel momento in cui rientrerà l'emergenza covid-19 e i protocolli lo consentiranno.	2° periodo

### 8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	□	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
□	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
□	Lettura e analisi diretta dei testi	□	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

<b>Testo in adozione:</b>	cl.3e: Educare al movimento	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	UNICO
<b>Edizioni:</b>	Marietti Scuola - Dea scuola	

#### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM) previste

### 10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO	SI	

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare frequenza, impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

Bergamo, 30-10-2022

Il Docente  
Stefano Giudici



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ARTE E TERRITORIO**

**CLASSE:**

**4° A**

**A. S.:**

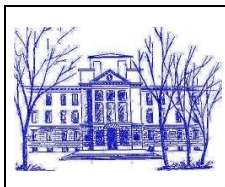
**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**GIOVANNA BRAMBILLA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 14 alunni\*, 4 maschi e 10 femmine, un\* di loro ha DSA, con un nuovo inserimento. La prima verifica, legata all'ultima unità didattica del 2021-2022, ha dimostrato nuovamente molte lacune e un impegno limitato, ma si confida in un recupero in itinere nella consapevolezza delle diffuse lacune pregresse.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 - Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 - arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*





<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	<b>T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese</b>	<b>Italiano</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	<b>T6 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco</b>
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	<b>T14 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Spagnolo Tedesco Inglese Italiano</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	<b>T16 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	<b>T17 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

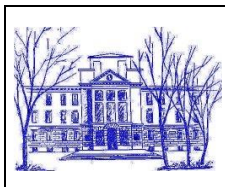
Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Eventuali modalità di recupero, così come di potenziamento, saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
L'OFFICINA DELLA SCULTURA	Visita allo studio di Piero Cattaneo, con visione delle tecniche scultoree e momento laboratoriale	1
GITA A MILANO	Visita a luoghi d'arte del 400 e del 500, Michelangelo e Leonardo	2

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
VISITA ALLA MOSTRA SALTO NEL VUOTO IN GAMEC	Mostra dedicata alla relazione tra arte e smaterializzazione della materia, in collegamento con Educazione Civica, Diritto, Geografia e Agenda 2030	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving;*

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

*lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: Lezione frontale, Cooperative learning , Lezione interattiva-dialogata, Lezione multimediale, Attività di laboratorio, lettura e analisi diretta dei testi iconici e delle mappe, CLIL

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	Chiave di volta 2	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	E. TORNAGHI, V. TARANTINI, C. SIMONCINI, M. VACCARO	2°
<b>Edizioni:</b>	Loescher	

Verrà utilizzato il videoproiettore e la lim, l'ambiente classroom per condividere con tutta la classe strumenti di facilitazione: i ppt usati, video di approfondimento, schemi e mappe concettuali.

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

## **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Valutazione formativa: orale o scritta, in itinere;

Valutazione sommativa: scritta o orale a conclusione degli argomenti. Due verifiche (orale e/o scritta valida per l'orale) per ciascun periodo.

Eventuale recupero (orale e/o scritta valida per l'orale) in itinere, e dopo il primo periodo.

Le verifiche prevedono quesiti a risposta chiusa; quesiti a scelta multipla; quesiti a risposta aperta.

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata nella riunione per materia:



TABELLADI VALUTAZIONE

98-100	10
90-97	9-9.5
85-89	8.5
80-84	8
75-79	7.5
70-74	7
65-69	6.5
60-64	6
55-59	5.5
50-54	5
45-49	4.5
40-44	4
35-39	3.5
30-34	3
0-29	1-2

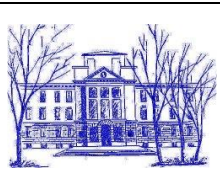
***13.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON  
CERTIFICAZIONE)***

Per l'alunna con DSA ci si rifà a quanto concordato con la coordinatrice per carico di lavoro, modalità didattiche di facilitazione dell'apprendimento e modalità di verifica, e si fa riferimento a quanto discusso e deliberato in CdC e depositato in segreteria didattica.

Bergamo, 2 novembre 2022

La Docente

Giovanna Brambilla



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

<b>MATERIA:</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>4<sup>a</sup>A    Indirizzo Turistico</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE:</b>	<b>Prof.ssa Regina Maria Leoni</b>

### **INDICE**

#### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

#### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

#### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

#### **8. METODOLOGIA**

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

**8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

#### **10. VERIFICHE**

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## Curricolo Individuale di Materia Triennio

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 17 studenti (6 maschi e 12 femmine), di cui due non frequentanti sin dal primo giorno di scuola. Tutti gli studenti provengono dalla ex 3A, tranne tre alunni ripetenti del nostro Istituto dalla ex 4<sup>a</sup>A (attualmente due non frequentanti). Soltanto sette studenti sono stati ammessi alla classe quarta a giugno, con giudizi prevalentemente discreti e due buoni.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso, nel complesso, sufficiente.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta prevalentemente tranquilla ma non sempre interessata alle proposte, assidua nella frequenza, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da potenziare.

### 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

#### 2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

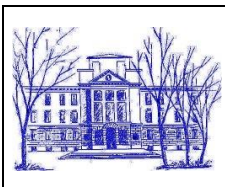
<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

#### 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.



In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		<b>C</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	<b>R</b>	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		<b>C</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		<b>C</b>
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		<b>C</b>
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		<b>C</b>
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		<b>C</b>
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	<b>R</b>	

### 2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>CLASSI quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper capire il testo in adozione.</li> <li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale</li> <li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.</li> <li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li> <li>• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li> </ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 3ªED – FONDAMENTI DI DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE</b>	UNICO 3ª e 4ª classi
<b>Autore</b>	<b>RONCHETTI PAOLO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

**9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si utilizzerà la lavagna interattiva della classe.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*



## Curricolo Individuale di Materia Triennio

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

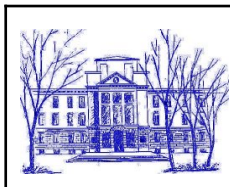
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (M4.17)

Bergamo, 01 novembre 2022

La Docente

Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**DISCIPLINE TURISTICHE E  
AZIENDALI**

**CLASSE:**

4A

**A. S.:**

2022/23

**INSEGNANTE:**

ANTONELLA TRAPLETTI

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. **INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 studenti (6 maschi e 12 femmine), di cui due non frequentanti sin dal primo giorno di scuola. Tutti gli studenti provengono dalla ex 3A, tranne tre alunni ripetenti del nostro Istituto dalla ex 4A (attualmente due non frequentanti). Soltanto 7 studenti sono stati ammessi alla classe quarta a Giugno, con giudizi prevalentemente discreti, ad eccezione di 2 buoni.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso nel complesso sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza tranquilla, interessata, partecipe e assidua nella frequenza, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO  
EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Si riportano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

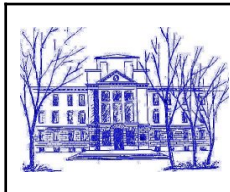
## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		T1
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	T2	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	T3	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	T4	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	T7	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	T8	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	T9	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	T10	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	T12	

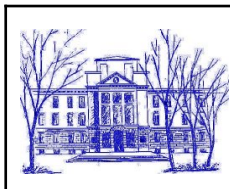
## **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si riportano le determinazioni dal Dipartimento di Materia:



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I C U A R T E	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi</li> <li>- Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nella contabilità generale</li> <li>- comprendere gli elementi caratteristici del sistema informativo aziendale</li> <li>- distinguere l'aspetto finanziario da quello economico della gestione aziendale</li> <li>- conoscere la struttura di un piano dei conti</li> <li>- individuare i conti movimentati da un fatto di gestione e determinare le variazioni subite</li> <li>- leggere interpretare ed elaborare documenti commerciali</li>   <li>- Riconoscere le caratteristiche del capitale proprio e del capitale di terzi</li> <li>- Cogliere le relazioni tra investimenti e finanziamenti</li> <li>- Saper determinare il patrimonio di funzionamento aziendale</li> <li>- Saper applicare il concetto di competenza economica</li>   <li>- Saper determinare il reddito d'esercizio</li>   <li>- saper inserire i conti nelle voci di bilancio secondo la struttura civilistica</li>   <li>- Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti</li>   <li>- Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili</li>   <li>- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche</li> <li>Gli elementi di un sistema contabile e di un metodo contabile</li> <li>Il conto: definizione e caratteristiche</li> <li>Le regole del metodo della partita doppia</li> <li>Le registrazioni in partita doppia</li> <li>L'analisi delle operazioni di gestione al fine dell'individuazione delle relative variazioni finanziarie o economiche</li> <li>La rilevazione in partita doppia degli acquisti di beni e servizi e relativo regolamento</li> <li>La rilevazione in partita doppia delle vendite di servizi e relative riscossioni, anticipi, insolvenze</li> <li>La rilevazione in partita doppia dei compensi ai dipendenti e ai lavoratori autonomi</li> <li>La rilevazione in partita doppia dei servizi di incasso, servizi di smobilizzo crediti, dei mutui</li> <li>La rilevazione in partita doppia relativa all'acquisizione e alla gestione dei beni strumentali, della locazione e del leasing</li> <li>La rilevazione in partita doppia della liquidazione e del versamento dell'IVA</li> <li>La rilevazione in partita doppia delle caparre confirmatorie</li>   <li>- Bilancio d'esercizio e scritture d'assestamento</li> <li>La competenza economica dei costi e dei ricavi</li> <li>La funzione delle scritture di assestamento</li> <li>La rilevazione in partita doppia relativa alle competenze bancarie, alle fatture da emettere e da ricevere, al trattamento di fine rapporto di lavoro e alle imposte di competenza.</li> <li>La rilevazione in partita doppia della svalutazione crediti, dei ratei e dei fondi rischi e oneri.</li> <li>La rilevazione in partita doppia relativa alle rimanenze di magazzino e ai risconti.</li> <li>La competenza dei costi e dei ricavi relativi alla vendita di un pacchetto turistico.</li> <li>La rilevazione in partita doppia relativa all'ammortamento.</li> <li>La rilevazione in partita doppia relativa alla vendita di beni strumentali</li> <li>La redazione della situazione economica finale e della situazione patrimoniale finale.</li> <li>La redazione dello Stato patrimoniale.</li> <li>La redazione del Conto economico.</li>   <li>- Principi e teoria del marketing</li> <li>La definizione di marketing</li> <li>La mission aziendale</li> <li>Le peculiarità delle aziende di servizi</li> <li>- L'analisi del mercato</li> <li>L'analisi SWOT</li> <li>L'analisi dell'ambiente di marketing</li> <li>Le ricerche di mercato</li> <li>- Marketing turistico operativo e strategico</li> <li>La segmentazione di mercato.</li> <li>Il mercato obiettivo.</li> <li>Il posizionamento.</li> <li>Gli obiettivi aziendali.</li> <li>Le strategie aziendali.</li> </ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

		Le strategie di marketing. -Tecniche, metodologie e strumenti di marketing Il prodotto, il portafoglio prodotti e la marca. Le politiche di prodotto. Il prezzo. Le politiche di prezzo. La distribuzione. Le politiche di distribuzione. La promozione Le politiche di promozione - Il ciclo di vita del prodotto Le fasi del ciclo di vita del prodotto. Le politiche di marketing e il ciclo di vita del prodotto. La matrice crescita del mercato/quota di mercato
--	--	---

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

Nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
nessuna		

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Il Marketing nell'impresa turistica	DTA, Inglese	secondo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Nessuna

**8. METODOLOGIA**

Nello svolgimento delle Unità di Apprendimento si utilizzeranno prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale e dialogata, cooperativa, problem solving, lettura e analisi diretta dei testi. Con l'utilizzo di applicativi di Google Suite, si incentiverà lo svolgimento di lavori di gruppo e simulazioni; la modalità del recupero sarà prevalentemente in itinere.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati Manuali in uso, testi e letture consigliate, sussidi informatici, gestionale hotel visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti.

<b>Testo in adozione:</b>		<b>Volumi</b>
	Campagna – Loconsole	
<b>Autori:</b>	DTA – Scelta turismo Up	2
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Potranno essere utilizzati i tablet, se richiesto dallo studente, per alcune tipologie di esercizi. Il videoproiettore servirà per la presentazione delle lezioni e per lo svolgimento degli esercizi in classe.

**10. VERIFICHE**

Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico: sono previste un numero minimo di tre verifiche nel primo quadrimestre e quattro nel secondo. Le prove orali potranno essere sostituite da test scritti, da svolgersi anche con l'utilizzo dei moduli Google.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
2	PDP

Bergamo, 30/10/2022

Il/La Docente  
Antonella Trapletti

	<b>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>	
	<b>Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe</b>	

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2022/2023
<b>CLASSE</b>	4 <sup>a</sup> A
<b>AREA DI INSEGNAMENTO</b>	TRASVERSALE
<b>COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO</b>	Prof.ssa REGINA MARIA LEONI

## INDICE

<b>1. Premessa</b>	<b>1</b>
<b>2. Risultati di apprendimento</b>	<b>1</b>
<b>3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento</b>	<b>3</b>
<b>4. Metodologia</b>	<b>4</b>
<b>5. Materiali e strumenti</b>	<b>5</b>
<b>6. Criteri di valutazione</b>	<b>5</b>

### **1. Premessa**

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

### **2. Risultati di apprendimento**

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire al termine del percorso.

## **Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)**

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di sé stesse/i e delle/gli altre/i

## **Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curriculum, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

<b>CLASSI</b>	<b>Costituzione</b> <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	<b>Sviluppo sostenibile</b> <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<b>Cittadinanza digitale</b> <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
<b>Prime</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco)</li> <li>➤ La Costituzione: diritti e doveri</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> <li>➤ I simboli dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Igiene, alimentazione, sicurezza</li> <li>➤ Educazione ambientale</li> <li>➤ Agenda 2030</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Seconde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco)</li> <li>➤ La Costituzione: gli organi dello Stato</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Igiene, alimentazione, sicurezza</li> <li>➤ Educazione ambientale e sensibilità ecologica</li> <li>➤ Agenda 2030</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> <li>➤ La valorizzazione del patrimonio culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Terze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I valori di giustizia ed uguaglianza</li> <li>➤ Diritto civile</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> <li>➤ Sostenibilità economica e turistica</li> <li>➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali</li> <li>➤ L'Unesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lavoro: disciplina e mercato.</li> <li>➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo</li> <li>➤ Sostenibilità economica e turistica</li> <li>➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali</li> <li>➤</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> </ul>
<b>Quinte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato</li> <li>➤ La convivenza plurale</li> <li>➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Turismo sostenibile</li> <li>➤ Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?)</li> <li>➤ L'impatto dell'uomo sul paesaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo)</li> <li>➤ Il bilancio sociale (AFM)</li> </ul>

Facendo seguito allo sviluppo del curriculum per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a **55**:

## COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Lavoratrici e lavoratori: il mercato del lavoro. Disciplina della concorrenza. Gli organi della cooperazione economica internazionale.	3 10 2	2 2 3
<i>Italiano</i>	Giornata della Memoria. Lotta all'omo transfobia. Lotta alla mafia. Violenza sulle donne.	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 5,10 3,5,6,11	2 2 2 2
<i>Inglese</i>	Le costituzioni americana e britannica	1, 2,	3
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione al rispetto delle Regole di convivenza civile.	4,11	3

## SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
Arte	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. Primo soccorso e RCP e DAE	8, 9, 10	2
Italiano	Rispetto per l'ambiente: Carta delle biodiversità.	5,8,12,13,14	2
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile. Siti Unesco in Europa.	6, 8, 13, 14 2, 6, 14	3 3
<i>Diritto</i>	Attività no profit. I problemi del sottosviluppo.	6, 7 12	2 2
<i>DTA</i>	Educazione finanziaria e previdenza complementare	6	3
<i>Francese</i>	Tutela dell'ambiente e modelli di turismo sostenibile (Agenda 2030). Rispetto e valorizzazione di beni pubblici comuni	8,9,12,13,14	3
<i>IRC</i>	Ecologia integrale. La cura della nostra casa comune.	5,6,8,12,13	2

## CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	OR E
<i>Italiano</i>	Parole O_stili - Manifesto della comunicazione non ostile, nell'ambito della comunicazione digitale	5, 6, 7	2
<i>Spagnolo</i>	Educazione digitale (creazione di video-ricette sull'alimentazione sostenibile/cucina tipica) 3LS	14	3

<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>Allegato B DM 39/2020</i>	<b>OR E</b>
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità, sviluppo e partecipazione al relativo dibattito (Agenda 30)	5,6,7,12	3

#### **4. Metodologia**

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

#### **5. Materiali e strumenti**

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

#### **6. Criteri di valutazione**

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.



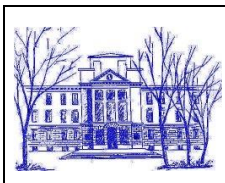
La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 09 novembre 2022

Il Coordinatore dell'insegnamento  
Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**FRANCESE**

**CLASSE:**

**4A - TURISMO**

**A. S.:**

**2022 - 2023**

**INSEGNANTE:**

**F. PAGLIARO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

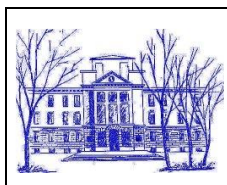
*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 17 studenti provenienti dalla 3A dello scorso anno scolastico e da altri 3 studenti di cui 2, che ripetono la classe, non hanno mai frequentato dallo scorso anno, il terzo ha già frequentato la classe quarta lo scorso anno. Da un punto di vista cognitivo, la classe si presenta mediamente con un livello di partenza sufficiente ma alcuni studenti hanno ancora lacune pregresse non colmate. Alcuni studenti continuano a dimostrare volontà di apprendere attraverso un impegno costante e sono per lo più partecipi e interessati al dialogo didattico. Non mancano situazioni di facili distrazioni a carico di qualche studente. La frequenza è assidua e abbastanza partecipe. Si dichiara la continuità didattica per la disciplina.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

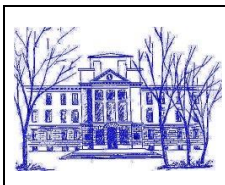
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>



### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>C L A S S I</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro</li><li>-Utilizzare lessico ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro</li><li>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</li><li>-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali e morfo-sintattiche</li><li>-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro, utilizzando anche strategie compensative</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo</li><li>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</li><li>-Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</li><li>-Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingui anche settoriali, multimediali e in rete</li><li>-Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata</li></ul>
	<b>Q U A R T E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere in maniera non complessa esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro</li><li>-Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate</li><li>-Riconoscere la dimensione culturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</li><li>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</li></ul>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Salvo rettifiche successive, ci si attiene alla programmazione di dipartimento

**Unità apprendimento n.**

**Titolo**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>		

PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>   <b>concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

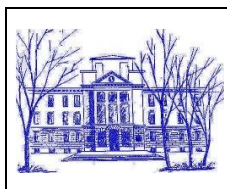
Il recupero sarà effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiede. Il recupero sarà in itinere - con la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, in modalità interattiva e secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Al momento nessuna segnalazione

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

*Come da programmazione di classe*

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

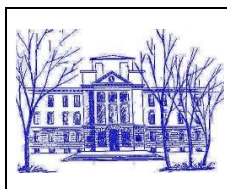
x	Lezione frontale	x	Cooperative learning (drive)
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Didattica metacognitiva
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro : flipped classroom, cartes, app di Gsuite, app/tools per cartes mentales (mappe)
x	Recuperi in itinere, nei momenti previsti dal calendario scolastico, corsi, ore help, secondo le necessità e possibilità		

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Oltre al manuale in adozione si utilizzeranno materiali multimediali tratti da Internet o da siti specifici, fotocopie/scansioni inviati con Google app



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	Testi in adozione classe quarte	Volumi
<b>Autori:</b> G. BELLANO WESTPHAL - P. GHEZZI	<b>CAFE' MONDE</b>	2°
<b>Edizioni:</b>	LANG	
<b>Autori:</b> Parodi - Vallacco	<b>OBJECTIF TOURISME</b>	UNICO
<b>Edizioni:</b>	JUVENILIA	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni si utilizzeranno il PC, le app di Gsuite e la LIM con le sue funzioni.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

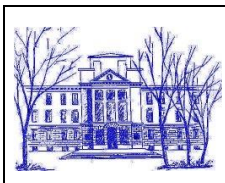
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

I criteri di valutazione saranno coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si fa riferimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente  
F. Pagliaro



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA TURISTICA**

**CLASSE:**

**4A**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**ANDREA GAGLIONE**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La Classe 4A è composta da 17 studenti: 12 femmine e 6 maschi, di cui due non frequentanti sin dal primo giorno di scuola. Si segnala la presenza di due alunni B.E.S. per i quali è stata prevista la predisposizione di un piano didattico personalizzato. Tutti gli alunni provengono dall'ex 3A, tranne tre alunni ripetenti del nostro istituto dell'ex 4A (attualmente due non frequentanti). Soltanto 7 studenti sono stati ammessi alla classe quarta a Giugno, con giudizi prevalentemente discreti, ad eccezione di 2 buoni.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso nel complesso sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta prevalentemente interessata ma distratta, assidua nella frequenza, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare e potenziare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
<b>1</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>2</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>3</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<b>4</b>	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
<b>5</b>	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
<b>6</b>	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
<b>7</b>	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matricole competenze)</b>	
	<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionali, critici e responsabili di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	<b>SE6</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		<b>SE10</b>
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	<b>T1</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	<b>T4</b>	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	<b>T5</b>	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	<b>T6</b>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	<b>T14</b>	

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</li> <li>• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</li> <li>• Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</li> <li>• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</li> <li>• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano</li> <li>• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</li> <li>• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.</li> <li>• Utilizzare fonti e dati e statistici.</li> <li>• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</li> <li>• Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</li> <li>• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</li> <li>• Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.</li> <li>• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.</li> <li>• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</li> <li>• Modelli di turismo sostenibile</li> <li>• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</li> <li>• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.</li> <li>• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale</li> <li>• Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</li> <li>• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</li> <li>• Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</li> </ul>



sviluppo turistico.

- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale
- Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non sono previste Unità di apprendimento che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune come tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Al momento non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina. Tuttavia qualora nei prossimi CDC vengano deliberate, tali attività saranno esplicitate al termine dell'anno scolastico all'interno della programmazione finale.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Al momento non sono state deliberate U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari. Tuttavia qualora nei prossimi CDC vengano deliberate, tali attività saranno esplicitate al termine dell'anno scolastico all'interno della programmazione finale.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

**8. METODOLOGIA**

Durante le lezioni saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, flipped classroom, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavori di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dall'insegnante, costruzione di itinerari turistici.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Libro di testo in formato digitale, libro di testo cartaceo, materiale scritto o video tratti dalla rete, presentazioni digitali dell'insegnante, classi virtuali, quali Classroom per scambio di materiale, quaderno personale per appunti, atlante turistico.

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Destinazione Europa</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	S. Bianchi, R. Kohler, Carla Vigolini	2
<b>Edizioni:</b>	De Agostini Scuola	





### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si farà costantemente uso della LIM per presentazioni multimediali, consultazione di siti internet inerenti agli argomenti trattati, visione di filmati di approfondimento, accesso all'atlante virtuale di Google Earth.

### **10. VERIFICHE**

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte valide come orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla vero/falso, ecc.). Sono da considerarsi verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo, lavori raccolti sul quaderno di geografia.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza e della puntualità nelle consegne. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal consiglio di classe e i criteri fissati dal dipartimento.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Relativamente agli alunni con certificazioni, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato dell'alunno.

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente

Andrea Gaglione



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**4A Turismo**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**MARCELLO MATTIOLI**

**INDICE**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 studenti, 6 maschi e 11 femmine.

Il test d'ingresso effettuato ha mostrato una situazione con un livello medio-basso con alcune lacune. Si è deciso di iniziare da subito un recupero in itinere volto a colmare le lacune grammaticali evidenziate e al contempo a consolidare le abilità di speaking e writing. Da un punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza eterogenea. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone anche se talvolta alcuni studenti devono essere invitati a prestare attenzione e a partecipare al dialogo educativo. Nel complesso, dall'osservazione delle prime settimane di lezione il gruppo generalmente dimostra un discreto interesse, seppur la soglia di attenzione sia a tratti bassa.

Si segnala una discontinuità didattica negli anni precedenti sulla cattedra di inglese.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE3</b>
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le		<b>SE6</b>



trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		<b>T4</b>
Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		<b>T5</b>
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		<b>T16</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere in modo sufficientemente corretto messaggi autentici, anche nella microlingua d'indirizzo</li> <li>-Selezionare, in testi di varia natura, le informazioni globali e analitiche, comprendere testi scritti di ambito turistico in modo sufficientemente corretto</li> <li>-Esporre adeguatamente i contenuti acquisiti in modo logico e linguisticamente corretto</li> <li>-Redigere lettere di carattere turistico (richieste di informazioni, prenotazioni, reclami) con corretta impostazione grafica e pertinente utilizzo di lessico e fraseologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti l'attualità, lo studio e il settore di indirizzo</li> <li>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</li> <li>-Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</li> <li>-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e para-linguistici dell'interazione e della produzione orale,</li> </ul>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<p>- Redigere composizioni inerenti gli argomenti trattati (anche di ambito turistico, quali itinerari, descrizioni di alloggi, presentazioni di eventi)</p> <p>-Rispondere e commentare semplici questionari, grafici e tabelle in modo pertinente e linguisticamente corretto</p> <p>-Effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo adeguatamente corretto</p> <p>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</p> <p>-Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche</p> <p>-Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche</p>	<p>in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</p> <p>-Tecniche d'uso dei dizionari, mono- e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete</p> <p>-Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche.</p> <p>-Aspetti socio-culturali dei paesi di lingua anglosassone</p>
---	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Si veda quanto depositato dal Dipartimento di inglese, in fase di progettazione curricolare.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Due periodi di allineamento a settembre e gennaio.
- Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa".

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Nessuna

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Il marketing turistico e la promozione del territorio	Analisi prodotti turistici, traduzione di brochures pubblicitarie, creazione di un leaflet – da definire nel Cdc di novembre	II periodo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

**8. METODOLOGIA**

x	Lezione frontale	x	Problem solving
x	Lezione interattiva	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione multimediale (utilizzo di Lim, DigiQuadro per audio, video, esercizi interattivi)	x	Altro: <i>Flipped Classroom</i> , simulazione, <i>role playing</i>
x	Compiti di realtà		

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

	Testi in adozione classi	Volumi
<b>Titolo</b>	<b><i>New Grammar Files Blue Edition</i></b>	U
<b>Autori</b>	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
<b>Edizioni:</b>	Trinity Whitebridge	
<b>Titolo</b>	<b><i>Beyond Borders Plus</i></b>	U
<b>Autori</b>	S. Burns, A. M. Rosco	
<b>Edizioni:</b>	Dea Scuola - Valmartina	

Oltre ai libri di testo verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo. Classroom, inoltre, sarà utilizzato per attività mirate soprattutto allo sviluppo delle abilità di writing e speaking (utilizzando app per la registrazione audio).

Verranno assegnati dei libri lettura graduati in lingua per sviluppare il lessico e la comprensione scritta.

Si prevedono uscite sul territorio da definire nel CdC che prevedono la realizzazione di alcuni compiti di realtà.

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Vengono utilizzate regolarmente le lavagne Digiquadro, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

**10. VERIFICHE**

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche (compiti di realtà)	Opzionale	Opzionale
Altro ( dictation, vocabulary, listening comprehension,etc)	Opzionale	Opzionale

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione*

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

*Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dai docenti in sede di Dipartimento:*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE</b>	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, come da programmazione di dipartimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
2	Piani didattici individualizzati

Bergamo, 1/11/2022

Il Docente  
Marcello Mattioli





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**IRC**

**CLASSE:**

**4A**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**BONIN MAURIZIO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 13 alunni. Il gruppo che ha sempre dimostrato una buona partecipazione, ha mantenuto in questa prima parte dell'anno un atteggiamento costruttivo. Spicca, accanto alle capacità attentive della maggior parte degli studenti e delle studentesse, la disponibilità agli approfondimenti proposti e l'atteggiamento critico degli alunni più capaci. Pochissimi elementi necessitano di essere contenuti e guidati.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*



<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		<b>SE3</b>
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;		<b>SE6</b>
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		<b>SE6 SE8</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si individuano alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di



teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO*****In itinere***

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*



X	Lezione frontale	<input type="radio"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="radio"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="radio"/>	Altro _____

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

<b>Testo in adozione:</b>	<i>Incontro con l'altro</i>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Sergio Bocchini	Unico
<b>Edizioni:</b>	EDB scuola	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si farà uso di LIM e videoproiettore

### **10. VERIFICHE**

n.1 verifica orale per periodo

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R..

<b>I</b>	Ascolta ed è <b>interessato</b>
<b>P</b>	Interviene a <b>p</b> roposito con domande pertinenti
<b>R</b>	<b>R</b> iassume correttamente il percorso fatto
<b>C</b>	Si espone al <b>c</b> onfronto con gli altri
<b>G</b>	Lavora positivamente in <b>g</b> ruppo
<b>D</b>	Fa collegamenti con altre <b>d</b> isCIPLINE
<b>M</b>	Chiede e porta <b>m</b> ateriali di approfondimento
<b>E</b>	<b>E</b> labora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
<b>X</b>	Fa collegamenti con l' <b>e</b> xtrascolastico

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	



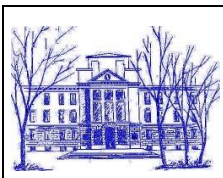
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente  
Maurizio Bonin





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ITALIANO**

**CLASSE:**

**4<sup>A</sup>**

**A. S.:**

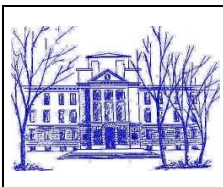
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**SCHIAVO ANGELA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da diciassette studenti, di cui dieci femmine e cinque maschi. In elenco vi sono due studenti che non hanno mai frequentato le lezioni, fin dall'inizio dell'anno, e quindi il numero complessivo degli studenti è di quindici. Tutti gli studenti provengono dalla classe ex 3<sup>A</sup>, tranne uno studente che proviene dalla classe 4<sup>A</sup> di questo istituto.

Il livello di preparazione è globalmente sufficiente e in alcuni casi anche buono. Tuttavia la classe si presenta piuttosto caotica e dispersiva, soprattutto in alcune ore della giornata, e, nel complesso, è poco partecipe e interessata. Anche l'impegno è piuttosto superficiale e discontinuo.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

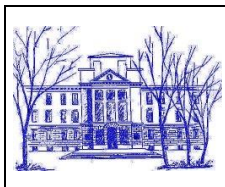
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Si fa riferimento ai risultati di apprendimento riferiti al pecup contenuti nella programmazione annuale del Consiglio di Classe e adattati alla situazione della classe.

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*



*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Si fa riferimento alle competenze di base individuate dal Dipartimento Disciplinare e adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

Si fa riferimento alle abilità e alle conoscenze irrinunciabili riportate dal Dipartimento di Materia e adattate alla situazione della classe.

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Non sono previste U. A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

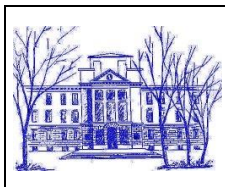
La modalità di recupero è in itinere, con la ripresa di alcuni argomenti, l'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, la correzione di compiti specifici da svolgere autonomamente a casa.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non previste

Attività	Breve descrizione	Periodo
----------	-------------------	---------

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**


**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Non previste

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non previste

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

La metodologia utilizzata prevede la lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo.

La modalità di recupero è in itinere.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	La letteratura, ieri, oggi, domani	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria	2
<b>Edizioni:</b>	Paravia Pearson	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

E' previsto l'utilizzo della lavagna touch screen per proiettare



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

testi letterari da analizzare, mappe concettuali, schemi, sintesi, filmati.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumo per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Almeno due scritti e due orali per il primo e per il secondo periodo.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si fa riferimento.

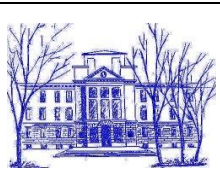
**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si fa riferimento a quanto stabilito nel PDP, in accordo con il CdC e con la famiglia

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25 Ottobre 2022

La Docente  
Angela Schiavo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**4°A**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**PESCE SERENA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

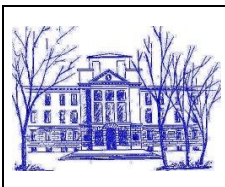
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 studenti, 6 maschi e 11 femmine, di cui due non frequentanti sin dal primo giorno di scuola. Tutti gli studenti provengono dalla ex 3 A, tranne tre alunni ripetenti del nostro Istituto dalla ex 4A (attualmente due non frequentanti). Soltanto 7 studenti sono stati ammessi alla classe quarta a Giugno.

Due studentesse riportano certificazione DSA.

Vi è continuità didattica in questa disciplina.

Gli esiti di una prima verifica hanno evidenziato un livello della classe molto eterogeneo: circa un terzo della classe ha mostrato gravi lacune pregresse e scarso impegno in questo primo periodo iniziale.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

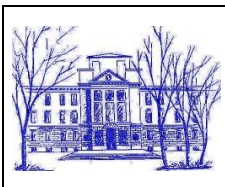
<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

<b>Competenze di base a conclusione del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		<b>SE5</b>





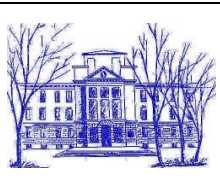
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<b>SE7</b>	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<b>SE8</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e <u>approfondimento disciplinare</u>		<b>SE9</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9/T6</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		<b>AF14</b>
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		<b>AF15</b>
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		<b>T11</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi in termini di abilità e conoscenze

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Analisi infinitesimale</b>            Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie;            saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività;            saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione;            saper calcolare gli asintoti di una funzione;            saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione;            saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti;            saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata</p>	<p><b>Analisi infinitesimale</b>            Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale;            asintoti verticale, orizzontale, obliquo;            derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo            Essendo una classe del corso turismo lo studio di funzione avrà come minimo l'applicazione alle funzioni reali, intere e fratte; solo per esercizi di allenamento od oltre il minimo, si svolgeranno applicazioni anche a funzioni irrazionali o trascendenti.</p>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi	<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.
---	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Il piano delle unità di apprendimento non si discosta da quanto previsto nella programmazione di Dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Per il recupero si prevede in itinere con ripresa degli argomenti per tutta la classe ma con particolare attenzione agli studenti che hanno riscontrato difficoltà, correzione di esercizi assegnati da svolgere autonomamente a casa, nonché sportello help e/o eventuale corso pomeridiano con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Non sono state deliberate dal Consiglio di Classe attività integrative e/o aggiuntive che prevedono il coinvolgimento specifico di codesta disciplina.

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono state progettate U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari.

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Per il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici si fa riferimento a quanto previsto nella programmazione del C.d.C. e da quanto verrà deliberato nei prossimi Consigli di Classe.

**8. METODOLOGIA**

Dato che non tutti gli argomenti si prestano alla stessa modalità di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

Questo tipo di approccio, che consente di passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare allo studente una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Si adottano pertanto lezioni frontali, dialogate e cooperative, il problem solving, esercitazioni in classe ed un continuo stimolo ad uno studio regolare, nonché correzioni di esercizi specifici assegnati come lavoro autonomo a casa.

Per il recupero è previsto in itinere, nonché sportello help e/o eventuale corso con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe su indicazioni di quanto stabilito dal Collegio Docenti.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	“La matematica a colori” Ed rossa	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	L.Sasso	Per la classe 4
<b>Edizioni:</b>	Petrini	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

L'utilizzo della LIM avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare specialmente gli argomenti relativi alle variabili casuali e alle distribuzioni di probabilità.

**10. VERIFICHE**

Si riporta qui di seguito il numero minimo di verifiche che sono previste per ogni periodo didattico. La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti ed allegata alla programmazione di Dipartimento.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non sono previsti specifici allegati.

Per le studentesse con certificazione DSA si fa riferimento ai PDP deliberati dal CDC.

Bergamo, 02/11/2022

La Docente  
Serena Pesce



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO**

**CLASSE:**

**4A**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**VALERIA INES BERNARDEZ**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 15 studenti (5 maschi e 10 femmine). Tutti gli studenti provengono dalla ex 3° eccetto uno studente che ripete la classe 4 e proviene dalla 4A.

Dal punto di vista cognitivo la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso nel complesso più che sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza tranquilla, interessata, partecipa e assidua nella frequenza mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio alte.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale  
- "TURISMO"- TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO**

1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio***annuale del CDC)*

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale –“TURISMO”–SECONDA E TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	<b>R</b>	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>R</b>	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>R</b>	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>R</b>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		<b>C</b>
T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>C</b>
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>C</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>CLASSE 4^ TURISMO</b> (Terza lingua straniera)- <b>Livello A2/B1 escolar</b> del QCER	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambiare informazioni di routine e su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio, usando strategie compensative.</li> <li>- Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse personale e quotidiano.</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li> <li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere esperienze personali e situazioni di vita quotidiana.</li> <li>- Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali e multimediali.</li> <li>- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>- Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti l'esperienza personale.</li> <li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li> <li>- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali.</li> <li>- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</li> </ul>



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

- Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.	- Aspetti socio-culturali dei Paesi in cui si studia la lingua.
---	---

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>
Visita guidata a Milano	Visita guidata alla Milano spagnola	II
Laboratorio di cucina	Laboratorio di cucina in spagnolo	II

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>

**(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*



	<b>Testo/i in adozione classi quarte 3ls</b>	<b>Volumi</b>
<b>Titolo:</b>	<b>Juntos, vol. A</b> (per SPA 3 <sup>^</sup> lingua straniera)	vol. A
<b>Autori:</b>	Carla Polettini, José Pérez Navarro	
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Próxima Parada</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Marta Cervi-Simonetta Montagna	U
<b>Edizioni:</b>	Loescher	

Oltre al libro di testo in adozione, l'insegnante si potrà avvalersi di:

- materiale tratto da altri testi;
- dizionario bilingue e monolingue;
- materiale autentico: giornali, riviste, audiovisivi, siti internet, testi letterari, film, canzoni, pieghevoli, ecc.;
- lettore CD e DVD;
- piattaforme digitali e siti internet utili a fini didattici.

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni in presenza si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico. Per l'attività a distanza è previsto l'uso di diverse piattaforme online come "google classroom" per integrare il lavoro svolto in classe e per l'assegnazione e il controllo dei compiti a casa e "google drive" per fornire materiale aggiuntivo.

## **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
------------------	---------------

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

	1° PERIODO	2° PERIODO
<i>Prove Orali</i>	1	2
<i>Prove Scritte</i>	2	3

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quinte 2 <sup>^</sup> LS (comprensione scritta e orale, livello B1/B2)		X	secondo periodo

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

### a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

### b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

### c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 67 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

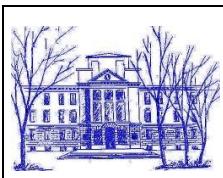
PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
67-70	6
61-66	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
2	PDP

Bergamo, 31 Ottobre 2022

La Docente  
Valeria Ines Bernardez



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**4<sup>A</sup>**

**A. S.:**

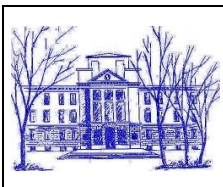
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**SCHIAVO ANGELA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da quindici studenti, di cui dieci femmine e cinque maschi. Tutti gli studenti provengono dalla ex 3<sup>A</sup>, tranne uno studente che proviene dalla classe 4<sup>A</sup> di questo istituto. Due studenti inseriti in elenco non hanno mai frequentato le lezioni, fin dall'inizio dell'anno.

Il livello di preparazione è complessivamente sufficiente e in alcuni casi anche buono. Tuttavia l'impegno è piuttosto superficiale e discontinuo e anche l'atteggiamento è perlopiù recettivo e poco partecipe.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

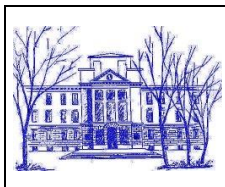
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

I risultati di apprendimento per quanto riguarda il pecup fanno riferimento ai punti individuati dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe.

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Si fa riferimento alle competenze di base individuate dal Dipartimento disciplinare e adattate alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si fa riferimento alle abilità e alle conoscenze irrinunciabili determinate dal Dipartimento di Materia.

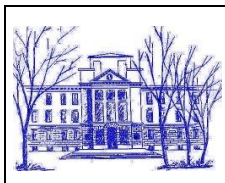
**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non previste

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

La modalità di recupero è in itinere, con la ripresa di alcuni argomenti, l'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di lavori specifici da svolgere autonomamente a casa.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non previste

Attività	Breve descrizione	Periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio


### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non previsto

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non previsto

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

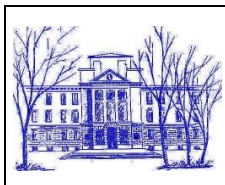
La metodologia utilizzata prevede la lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Per alcuni argomenti trattati sono state fornite sintesi più chiare e lineari.

<b>Testo in adozione:</b>	Spazio Pubblico	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fossati -Luppi- Zanette	2
<b>Edizioni:</b>	Paravia Pearson	



**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

E' previsto l'utilizzo della lavagna touch screen per la proiezione di filmati, sintesi, carte geografiche storiche e tematiche, mappe concettuali e schemi

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Almeno due verifiche orali per il primo e per il secondo periodo.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si rimanda a quanto previsto nel PDP, approvato dal CDC e in accordo con le famiglie.

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

La Docente  
Angela Schiavo